



Da Vincenzo Nibali arrivano le scuse dopo lo scriteriato gesto

Descrizione

https://www.youtube.com/watch?v=rxMSH_YBaJo

Vincenzo Nibali esce allo scoperto dopo l'espulsione dalla **Vuelta Espana**, decretata dalla giuria per traino irregolare. Lo "Squalo dello Stretto" – tramite la pagina ufficiale di Facebook – chiede scusa per quanto accaduto e cerca, in qualche modo, di giustificare lo scriteriato gesto.



Il momento della caduta che è costata carissimo allo "squalo"

Questo il messaggio integrale postato dal ciclista messinese: *"Per quello che è successo oggi chiedo veramente a tutti le scuse pubbliche, per chiunque sia indignato o vergognato per me!! Molti di voi non hanno mai corso in bici, altri sono grandi tifosi altri pura passione, ed altri ancora si sono avvicinati negli ultimi anni!! La bici il ciclismo è passione, amore, giornate lontano dalla famiglia con allenamenti estenuanti, troppi sacrifici che iniziano già all'età di 16 anni circa!! Quello che è successo oggi alla Vuelta succede in ogni gara ciò non deve dimostrare che non è sbagliato e devo restare impunito!!! La giusta punizione da scontare la dettano i giudici. Un anno andato male per mille motivi. Arrivo alla Vuelta con la voglia di riscatto da una stagione infame, mi ritrovo alla prima tappa scusando l'espressione con il culo per terra, ti rialzi aiutato da un compagno sperando di non esserti fatto male, ti guardi le ferite lasciate addosso dall'asfalto rovente e cerchi la tua bici che andata distrutta, panico e caos nel gruppo, tardo a partire... tanto... troppo, al punto che quando risalgo sulla mia bici ho un ritardo di 1:20, mi fiondo all'inseguimento senza paura, senza acqua, da solo, piano piano guadagno terreno e trovo i miei compagni che mi aspettano lungo la strada, la testa che pensa che devo andare e devo rimanere davanti in corsa per quelle persone che mi guardano, per quelle che mi amano, per*



...e per quelli che si staranno domandando come sto, vado avanti per far vedere niente, fino a quello sbaglio che mi costa caro, una trainata di 150 metri di cui stare del fango, (è rientrato perché si è attaccato).



Quanto è lontano il trionfo del 2010, il primo in una grande corsa a tappe...

Nessuno sottolinea che è caduto, è stato attaccato, è da solo all'inseguimento contro 18 corridori che spingono a tutta davanti!! no signori nel ciclismo la corsa è corsa, nessuno ti aspetta!! Nel ciclismo di episodi come questi ce ne sono molti, a maggior ragione dopo una caduta!! Alla fine tutto avrei pensato, una multa salata da pagare ed una penalizzazione come si usa fare per restare fuori classifica!!! Avrei accettato anche una penalità di dieci minuti!! Dopo tutto IO non sarò il primo ne l'ultimo. Mi scuso ancora per avervi rubato del tempo e grazie del sostegno o meno che mi date!!".

Categoria

1. Ciclismo
2. Sport Vari

Tag

1. Vincenzo Nibali
2. Vuelta Espana

Data di creazione

24 Agosto 2015

Autore

ggirolamo